

Ambiente. Il maltempo non ferma la campagna ecologica che si ripete ogni seconda domenica del mese

# I volontari sfidano la pioggia

## Gli 'Amici della bicicletta' ripuliscono il parcheggio Buca

I volontari della sezione cremasca della Federazione italiana amici della bicicletta sono stati impegnati ieri mattina nella pulizia del parcheggio della Buca, dell'area della stazione ferroviaria e di Corte degli archi. L'obiettivo dell'iniziativa, che si ripete ogni seconda domenica del mese, è di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e di ripulire il territorio per restituire il decoro. «Il brutto tempo — spiega Claudio Paesetti — ha tenuto lontani alcuni volontari. È stato un peccato, perché più gente viene, più la zona che può essere ripulita si allarga». Sabato pomeriggio, invece, la Fiab ha inaugurato Dagalòle, la ciclofficina creata dai suoi soci, che è stata attivata presso la sede di piazzale Martiri della Libertà (vecchio scalo merci della stazione). Vi si possono trovare i principali attrezzi e qualche pezzo di ricambio, a di-

sposizione di tutti gli utenti a fronte di un'offerta libera. Dagalòle è un luogo dove chiunque può trovare attrezzi e consigli su come riparare la propria bicicletta. Per la prima giornata si sono presentate sei persone, che hanno riparato i loro mezzi. L'iniziativa fa seguito ai due corsi di riparazione, che si sono tenuti nelle scorse settimane e che hanno coinvolto 50 persone. «Nella prima ciclofficina non profit del Cremasco, si fanno interventi di autoriparazione e si offrono consigli per imparare a conoscere e meglio la bicicletta e il suo funzionamento». Dagalòle vuole diventare un punto di aggregazione per tutte le persone che sono interessate a sostenere la mobilità ciclistica e la sua diffusione ed è aperto tutti i mercoledì dalle 17 alle 19 e un sabato pomeriggio al mese dalle 15 alle 18.



Un volontario raccoglie rifiuti



I soci della Fiab ripuliscono il giardino antistante la stazione ferroviaria

## Sottopasso con intonaco a pezzi

Pulito è stato pulito. Grazie al volontario dell'associazione Amici del Serio, Giuseppe Garbelli, che la scorsa settimana, armato di scopa, stracci, spugne e prodotti appositi, ha cercato di restituire un minimo di dignità al sottopasso di via Libero Comune che conduce all'ospedale. La pulizia, però, non ha risolto i problemi strutturali del tunnel, che versa in condizioni preoccupanti e avrebbe bisogno di una robusta manutenzione straordinaria. A metà del percorso, sul soffitto, si è formata una grossa crepa, larga fino a cinque centimetri, e nel cemento è visibile l'armatura. Oltre a ciò, in diversi punti delle pareti, l'intonaco si sta staccando e potrebbe cadere da un momento all'altro. Il fatto che ci siano infiltrazioni d'acqua ha creato ampie zone di umidità, che contribuiscono appunto a far scrostare il calcestruzzo.



Infiltrazioni d'acqua nel sottopasso

### IN BREVE

#### Incidente d'auto In via Bramante

Tre feriti lievi, visitati all'ospedale cittadino. E altrettante auto danneggiate. È il bilancio dell'incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio in via Bramante. Dei rilievi si sono occupati gli agenti della polizia locale. È accaduto all'altezza dell'incrocio con via Mulini, già teatro in passato di altri sinistri.

#### Unioni civili oggi in consiglio

Oggi alle 17,30 è in programma una seduta del consiglio comunale. Al primo punto all'ordine del giorno, al termine dello spazio dedicato alla discussione delle interrogazioni, ci sarà il regolamento per il registro delle unioni civili. In calendario anche l'approvazione del piano di azione per l'energia sostenibile, promosso dall'amministrazione comunale.

#### Nubifragio, albero sradicato dal vento

Serie di interventi dei vigili del fuoco, nel pomeriggio di ieri, a causa del violento temporale che si è abbattuto sul Cremasco: un albero, sradicato dal vento, è caduto ostruendo parte della carreggiata della provinciale per Lodi (è stato rimosso attorno alle 16 dai pompieri), tetti danneggiati in due abitazioni, a Bagnolo Cremasco e Vaiano. Problemi anche per alcune impalcature, ma fortunatamente nessun ferito.

## Il 'Terzo settore' si prepara per la grande festa di sabato Summit a tavola all'oratorio



Un momento della cena di sabato sera servita ai volontari per fare il punto sulla festa del Terzo settore che si svolgerà sabato nella centralissima piazza del Duomo

Festa del volontariato di Crema e Cremasco 'Il bene moltiplica il bene', si comincia: si è svolto sabato sera all'oratorio di Sant'Angela Merici il primo momento ufficiale (una cena condivisa) della nuova edizione, dopo l'anno sabbatico, in vista di una riorganizzazione che coinvolgesse il più possibile le associazioni del territorio. E stasera dalle 18, all'oratorio del Duomo in via Forte, si terrà l'incontro 'Forum in tour', nel quale il rappresentante del Forum regionale del terzo settore Giovanni

Merlo illustrerà l'evoluzione del sistema sanitario e socio sanitario nella nuova proposta di legge 228 di Regione Lombardia. I promotori e le quindici associazioni (tra le 58 iscritte) che hanno contribuito all'organizzazione della festa — in programma per l'intera giornata di sabato in piazza Duomo — si sono quindi ritrovate a Sant'Angela, ospiti del parroco don Francesco Gipponi, per cucinare insieme e condividere la cena, confrontarsi sul lavoro svolto.

## Crema di sera. Successo di Eatinerò in piazza Moro, in pochi invece in piazza Giovanni XXIII

# Il 'cibo da strada' fa centro

La sfida delle piazze l'ha vinta Confesercenti. Sabato, lo slargo dedicato a Aldo Moro ha registrato un boom di presenze per la seconda serata di 'Eatinerò', la manifestazione dedicata al cibo da strada con protagonisti una quindicina di truck food. Vuota, o quasi, invece, piazza Giovanni XXIII dove Confcommercio, in collaborazione con gli esercenti della zona, aveva riproposto il 'Salotto di Crema', ossia la chiusura al traffico e al parcheggio dell'area per consentire ai locali di allestire i propri dehor all'esterno e per fare in modo che si potessero organizzare momenti di intrattenimento e posizionare le attrazioni gonfiabili per i bambini.

In piazza Moro, come già avvenuto venerdì sera, si sono radunati centinaia di giovani, ma anche famiglie per degustare i piatti preparati dagli chef a bordo dei furgoni: frittiture, panini gourmet, prodotti tipici regionali e molto altro. La serata ha visto anche diversi momenti di intrattenimen-



Degustazioni in piazza Moro durante la serata di sabato

to e musicale. Il fatto che non abbia piovuto ha senz'altro favorito l'afflusso dei cremaschi. Come prima esperienza 'Eatinerò' ha senz'altro colto nel segno: una novità nel panorama cremasco che proprio in città ha sperimentato la formula del cibo da strada che verrà esportata in diverse altre città durante la stagione estiva.

Il salotto di piazza Giovanni XXIII avrà comunque modo di rifarsi nei prossimi

fine settimana. L'iniziativa voluta dall'associazione di categoria di Confcommercio proseguirà infatti per altri due week end. Era stata studiata insieme a diversi commercianti dello slargo per rilanciare la piazza in concomitanza con le iniziative di Expo. Gli esercenti, infatti, si erano lamentati per l'assenza di proposte che interessassero la zona. Il primo fine settimana di giugno c'era stato un problema organizzativo, con la



Uno degli stand

chiusura della piazza già al sabato pomeriggio alle 15 che aveva suscitato le proteste di alcune attività della zona che vivono sul passaggio della clientela. Sabato gli organizzatori hanno aggiustato il tiro, dando inizio alla serata a partire dalle 18 quando sono cominciati i lavori necessari all'allestimento dei dehor e al posizionamento degli elementi di arredo giardino. (sas)

## Baskin in classe: 'Lo sport vince sull'handicap'

Il baskin (basket per disabili) a scuola, come esempio d'integrazione. Ora è realtà, grazie alla collaborazione tra l'istituto comprensivo Crema 2, diretto da Pietro Baccetti e la cooperativa sociale Koala di via Pombioli, presieduta da Fabrizia Monfredini. Da settembre, alcune classi delle scuole elementari e medie conterranno tra le attività anche il mini-baskin, una sorta di mini-basket con regole adattate alle capacità di atleti normodotati e disabili. Il progetto nasce da una sperimentazione già avvenuta, nei mesi scorsi, all'istituto Crema 2, con il supporto dell'allenatore della squadra 'Le cinque di Koala' — tre volte campione

provinciale e pronta ai regionali — Enzo Basso Ricci, di Nicola Scrigna, (sempre allenatore passato dal basket al baskin) e del giocatore-arbitro Jacopo Bassi. «L'idea di inserire il baskin a scuola, in un'ottica d'integrazione, è sempre stata nei nostri programmi — precisa il dirigente Baccetti — ma solo con cooperativa sociale il Koala siamo riusciti a realizzare il sogno. Una terza elementare dei Sabbioni e la prima media di Ombriano, 25 alunni in tutto, hanno potuto così sperimentare questo fantastico sport». Importante per gli allenatori è anche dare il via ad una tradizione di mini-baskin, che quindi formi sin da pic-

coli gli atleti, per i quali è gratificante sentirsi parte di una squadra. «A differenza del basket, in cui gli sportivi disabili e normodotati sono in numero equilibrato, nel mini-baskin, tutta la partita dei piccoli atleti normodotati ruota intorno al ritmo e alle speciali abilità dell'unico compagno disabile e ad essa si adatta», ha spiegato Bassi in conferenza stampa, ieri durante una triangolare tra 'Le Cinque di Koala', 'Gli Insuperabili di Rivolta' e il 'Magico Basket di Soresina' alla palestra di via Pandino, a Ombriano. «Ora speriamo che altre scuole seguano l'esempio di Crema 2», ha concluso Monfredini.



P. Baccetti, E. Basso Ricci, J. Bassi e F. Monfredini

## Nuova altalena per l'Anffas grazie alla Scuola edile

Gli allievi del primo anno della Scuola edile hanno lavorato per l'Anffas. Il cantiere didattico attivato in via Gorizia ha permesso loro di passare dall'apprendimento di tipo teorico a quello pratico, con un intervento utile alla collettività, destinato a rimanere come segno concreto del proprio intervento nel territorio. Gli allievi hanno operato sotto la supervisione del geometra e docente del cantiere Massimo Ginelli e dall'architetto Leonardo Belladelli ed hanno realizzato le opere edili necessarie per il montaggio di un'altalena per persone diversamente abili. In particolare, i ragazzi della Scuola edile hanno effettuato uno scavo manuale, con getto di calcestruzzo per la fondazione, hanno posizionato i cordoli di contenimento e realizzato quattro plinti per i basamenti dell'altalena, posando infine delle piastrelle gommate anticaduta sul manto. Successivamente si sono occupati anche del montaggio dell'altalena stessa.